

# il Resto del Carlino

Giovedì 28 gennaio 1993

## PRIMA NAZIONALE QUESTA SERA AL TEATRO RASI **Arriva Arlecchino nero**

Dopo aver ricevuto il patrocinio del Comitato nazionale delle Celebrazioni Goldoniane, va in scena da questa sera al teatro Rasi, in prima nazionale lo spettacolo «I ventidue infortuni di Mor Arlecchino», coproduzione di Ravenna Teatro e Tam teatromusica.

Il testo si ispira ad un canovaccio che Goldoni scrisse in Francia nel 1763 e Marco Martinelli di Ravenna Teatro, insieme al regista Michele Sambin, hanno per così dire «estrapolato» tre atti «impuri» (come li definiscono gli stessi autori) in cui il protagonista non è più lo

zanni bergamasco, ma un Arlecchino africano (l'attore Mor Awa Niang). Il paesaggio non è più, dunque, la Venezia del Settecento, ma il grigio, depresso, inquinato Nord del mondo, un luogo dove si mescolano realtà e favola, maschere e contemporaneità, comico e tragico. Non è quindi una rappresentazione goldoniana, ma un lavoro che vuol rendere omaggio all'autore ed al suo modo di concepire il teatro. Dopo la prima di questa sera lo spettacolo viene replicato (sempre al Rasi, alle 20,45) domenica 31 gennaio, il 2 ed il 5 febbraio.

Ravenna Teatro ricorda poi Goldoni anche con una tavola rotonda che si svolgerà sabato pomeriggio, 30 gennaio (alle 16), a Casa Melandri; sarà presente Ugo Ronfani, critico teatrale e segretario del Comitato per le celebrazioni goldoniane; Paolo Puppa ed Antonio Attisani, dell'Università di Venezia; saranno presenti naturalmente anche Marco Martinelli e Michele Sambin, autore e regista del «Mor Arlecchino»; i lavori saranno coordinati da Emilio Vita, direttore organizzativo di Ravenna Teatro.